



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 117 del 3 agosto 2017

OGGETTO: *Approvazione ed autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, alla sottoscrizione definitiva dei preaccordi sottoscritti nella seduta della delegazione trattante area dirigenza del 1 agosto 2017.*

Schema di deliberazione n. 113 del 1 agosto 2017

Verbale n. 22

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE
F.to dott. Paolo Cortesini

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

IL DIRIGENTE/IL DIRETTORE

RILEVA

NON RILEVA

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento ed in particolare l'articolo 75 e il punto 1 dell'allegato A bis;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTI il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTA la determinazione n. 761 del 10 dicembre 2015: "Costituzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2016";

VISTA la determinazione del 08 febbraio 2017, n. 60: "Integrazione alla determinazione 10 dicembre 2015, n. 761. Costituzione, ai sensi dell'articolo 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2016";

VISTO il "Preaccordo di contrattazione decentrata per la ripartizione e liquidazione del trattamento economico al personale dirigente 2016" sottoscritto nella seduta della delegazione trattante dirigenza del 1 agosto 2017, di cui all'allegato A;

VISTA la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio prot. num. 3008 del 02 agosto 2017: "Controllo sulla compatibilità economico finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi ai sensi dell'articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999, in merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale dell'anno 2016", espressa in data 1 agosto 2017 dal Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'allegato B;

VISTO il “Preaccordo di contrattazione decentrata relativo alla proposta di riparto 2017”, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante dell’area dirigenza del Consiglio regionale del Lazio, del 1 agosto 2017, di cui all’allegato C;

VISTA la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio prot. num. 3007 del 02 agosto 2017: “Controllo sulla compatibilità economico finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi ai sensi dell’articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999, in merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale dell’anno 2017”, espressa in data 1 agosto 2017 dal Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all’allegato D;

RITENUTO di approvare i citati pre-accordi di cui agli allegati A, e C ai sensi dell’articolo 4 del CCNL 23 dicembre 1999, come sostituito dall’ articolo 4 del CCNL del 22 febbraio 2006 per l’area della dirigenza;

RITENUTO di dare mandato al Segretario generale quale Presidente della delegazione trattante di predisporre quanto necessario e propedeutico per la definitiva sottoscrizione dei pre-accordi di contrattazione in discorso;

all’unanimità dei presenti

Delibera

1. di approvare e autorizzarne, ai sensi dell’articolo 4 del CCNL 23 dicembre 1999, come sostituito dall’articolo 4 del CCNL del 22 febbraio 2006 per l’area della dirigenza, la sottoscrizione definitiva dei seguenti preaccordi:
 - a) “Preaccordo di contrattazione decentrata per la ripartizione e liquidazione del trattamento economico al personale dirigente 2016” sottoscritto nella seduta della delegazione trattante area dirigenza del 1 agosto 2017, di cui all’allegato A);
 - b) “Preaccordo di contrattazione decentrata relativo proposta di riparto 2017”, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante dell’area dirigenza del Consiglio regionale del Lazio, del 1 agosto 2017, di cui all’allegato C);
2. di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale vicario e di pubblicarla sul sito internet del Consiglio regionale.

Il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
PRE-ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PER LA RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO
ECONOMICO AL PERSONALE DIRIGENTE 2016

Premesso:

che con deliberazione n. 102 del 26 luglio 2017, l'Ufficio di presidenza ha deliberato un atto d'indirizzo al Segretario generale quale Presidente della delegazione trattante, in tema di retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2016;

che l'art.4 del CCNL del 23 dicembre 1999 come modificato dall' art. 4 del CCNL del 22 febbraio 2006, al comma 1 lettera g) dispone che la contrattazione decentrata integrativa si svolga per la definizione dei criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, utilizzando le risorse di cui all'art. 26 del CCNL del 23 dicembre 1999;

che ai sensi dell'art.29 del CCNL del 23 dicembre 1999, gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, la quale può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001, e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione;

Preso atto

della determinazione del 10/12/2015 n.761 "Costituzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2016";

della determinazione DEL 08/02/2017 n. 60." integrazione alla determinazione 10 dicembre 2015, n. 761. Costituzione, ai sensi dell'articolo 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2016";

Ravvisata la necessità di procedere, per l'anno 2016, alla liquidazione dell'indennità di risultato spettante ai dirigenti, subordinando l'erogazione della stessa all'approvazione della Relazione sulla performance 2016;

Tutto ciò premesso e preso atto, le parti convengono quanto segue:

1. di confermare l'aumento della posizione, così come previsto dalla contrattazione decentrata vigente, fino alla concorrenza del massimo contrattuale, per l'anno 2016 a tutti i dirigenti con incarico e per i funzionari di cui all'articolo 38, comma 5 bis, della l. r. 6/2002 con incarico di area, in servizio nell'anno 2016;
2. Di riconoscere l'indennità di risultato spettante ai dirigenti per l'anno 2016, nella misura del 35 % per cento dell'indennità di posizione, massima di cui al punto 1, sulla base della valutazione ottenuta dai dirigenti in servizio.

Roma, 1 agosto 2017.

L'Amministrazione

F.to
Il Presidente della delegazione trattante

Le OO.SS.

DIRER

DIREL

CGIL F.to

CISL F.to

UIL F.to

CSA

CIDA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Struttura amministrativa di supporto al
Collegio Revisori dei Conti*

Segretario generale vicario
Dott.ssa Cinzia Felci
SEDE

OGGETTO: Trasmissione certificazione Revisori dei conti

Con la presente si trasmette la certificazione dei Revisori dei Conti sul *Controllo sulla compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999, in merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale dell'anno 2016, emesso in data 1 agosto 2017.*

Il Funzionario incaricato dello svolgimento
di funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 38,
comma 5 bis, l.r. 6/02

Dott.ssa Erminia Ferrara

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CERTIFICAZIONE:

*CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEI
COSTI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA CON I
VINCOLI DI BILANCIO E QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE
DELLE NORME DI LEGGE INERENTI I CONTRATTI COLLETTIVI
DECENTRATI INTEGRATIVI AI SENSI DELL'ART. 26 DEL CCNL
23/12/1999, IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO
DEL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE
DELL'ANNO 2016.*

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI REGIONE LAZIO

Premesso che l'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti"*.

Premesso che l'art. 4 comma 1 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che *"in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17"*.

Premesso che l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto"*.

Vista • Determinazione n. 60 del 08/02/2017 Integrazione alla determinazione 10 dicembre 2015, n. 761 "Costituzione, ai sensi dell'art. 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2016"

Visto il Pre-accordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento economico al personale dirigente 2016

Considerato che la "Relazione Illustrativa", redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell'Area "Gestione economica del personale" illustra la seguente costituzione del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2016":

DESCRIZIONE	2016
RISORSE STABILI	1.692.806,36
RISORSE VARIABILI SOTTOPOSTE ALLA LIMITAZIONE DI CUI DALL'ART.1, COMMA 456 DELLA LEGGE N.147/2013	1.774,63
RISORSE VARIABILI NON SOTTOPOSTE ALLA LIMITAZIONE DI CUI ALL'ART.9, COMMA 2-BIS DEL DL 78/2010 (economie 2015-art. 27, c.9)	4.299.985,62
TOTALE RISORSE	5.991.017,35

Considerato che per quanto riguarda le Risorse storiche consolidate la parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 23.12.99 art. 26 c. 1 lett. a)	1.203.691,31

Considerato che sono stati effettuati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 23.12.99 art. 26 c. 1 lett. d)	17.233,48
CCNL 23.12.99 art. 26 c. 1 lett. g)	103.160,76

Preso atto che la ripartizione del fondo oggetto di certificazione è quantificato come di seguito:

DESCRIZIONE	Importi
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.692.806,36
Risorse variabili	4.624.247,73
Totale fondo tendenziale	6.317.054,09
B) Decurtazione fondo tendenziale	
Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.774,63
Decurtazioni risorse variabili	324.262,11
Totale decurtazione fondo tendenziale	326.036,74
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.691.031,73
Risorse variabili	4.299.985,62
Totale fondo tendenziale	5.991.017,35

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI REGIONE LAZIO

Considerato che: Le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di €. 1.774, 63 pari alla riduzione operata nel fondo 2014, per avvenuto superamento del limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, come disciplinato dalla circolare 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato:

art.9 c.2 bis dl 78/2010 legge 122/2010	IMPORTI
Limite 2010 (risorse stabili del fondo 2010)	1.709.178,95
Limite 2014 (risorse stabili del fondo 2014)	1.710.953,58
Decurtazione anno 2015 (art.1, comma 456 l 147/2013)	1.774,63

Considerate le Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	Importo
Retribuzione di posizione	1.161.455,36
Retribuzione di risultato	176.496,84

Considerate le destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESCRIZIONE	Importo
Conguaglio di posizione 2016	15.190,24
Retribuzione di risultato 2016	235.329,12

Verificato che il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella legge regionale n. 18 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2016-2018" e nella legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 "Legge di stabilità 2016" in particolare nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11404 (programma 10-Missione 01-aggregato 1.01.01.000)

Considerato che in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Il Collegio

Certifica

1) la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi riguardanti le modalità di ripartizione e distribuzione del Fondo.

Certificazione del 1 agosto 2017

Pagina 4

2) la compatibilità dei costi dei contratti collettivi decentrati integrativi ai sensi dell'art. 26 del ccnl 23/12/1999, in merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale dell'anno 2016.

Roma, 1 agosto 2017

Il Collegio dei Revisori

Antonio Bizzarri (*Presidente*) F.to Antonio Bizzarri

Dott. Paolo Salani F.to Paolo Salani

PRE ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PROPOSTA DI RIPARTO 2017

Fondo 2017 provvisorio dirigenti Consiglio		
Determinazione n. 573 del 31/07/2017		
Fondo		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo
Art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999	Fondo storico 1998	1.203.691,31
Art. 26 c. 1 lett. d) CCNL 23.12.1999	1,25% monte salari 1997	17.233,48
Art. 26 c. 1 lett. e) CCNL 23.12.1999	Specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 23.12.1999	R.I.A. dei cessati fino al 2013	103.160,76
Art. 26 c. 1 lett. i) CCNL 23.12.1999	Onnicomprensività	0,00
Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Incremento dotazione organica	84.997,76
Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	Incremento € 520 pro capite	34.770,17
Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	1,66% monte salari 2001	26.804,82
Art. 4 c. 1 CCNL 14.5.2007	Incremento € 1.144 pro capite	53.729,65
Art. 4 c. 4 CCNL 14.5.2007	0,89% monte salari 2003	26.822,26
Art. 16 c. 1 CCNL 22.2.2010	Incremento € 478,40 pro capite	18.657,60
Art. 16 c. 4 CCNL 22.2.2010	1,78% monte salari 2005	88.750,16
Art. 5 c. 1 CCNL 3.8.2010	Incremento € 611 pro capite	7.943,00
Art. 5 c. 4 CCNL 3.8.2010	0,73% monte salari 2007	26.245,39
	Totale stabile	1.692.806,36
	decurtazione circolare RGS n.20/2015	1.774,63
	Totale Fondo 2017 provvisorio	1.691.031,73

CONSIGLIO REGIONALE del LAZIO

Nella seduta dell'1 agosto 2017 la Parte pubblica e le OOSS, sulla base delle risorse stabili del fondo provvisorio 2017, stipulano la sottoripartata proposta di riparto, in linea con l'atto di indirizzo dell'Ufficio di Presidenza di cui alla delibera n. 102 del 26 luglio 2017

PROPOSTA DI RIPARTO 2017	
Premialità	
Retribuzione di posizione	€ 1.336.455,36
Dirigenti (11 unità)	€ 485.688,06
Incarichi dirigenziali (5 unità capo Area)	€ 220.767,30
Incarichi dirigenziali (13 unità capo Ufficio)	€ 630.000,00
Conguaglio di posizione	€ 32.279,26
Dirigenti (11 unità)	€ 10.443,29
Incarichi dirigenziali (5 unità capo Area)	€ 4.746,95
Incarichi dirigenziali (13 unità capo Ufficio)	€ 17.089,02
Retribuzione di risultato 15%	€ 200.468,30
Dirigenti (11 unità)	€ 72.853,21
Incarichi dirigenziali (5 unità capo Area)	€ 33.115,10
Incarichi dirigenziali (13 unità capo Ufficio)	€ 94.500,00
Totale complessivo	€ 1.569.202,92
Somme rinviate	€ 121.828,81

Roma, 1 agosto 2017

Le OO.SS.

DIRER

DIREL

CGIL F.to

CISL F.to

UIL F.to

CSA

CIDA

L'Amministrazione

F.to

Il Presidente della delegazione trattante

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CERTIFICAZIONE:

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA CON I VINCOLI DI BILANCIO E QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE INERENTI IL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL CCNL 23/12/1999, IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'ANNO 2017.

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI REGIONE LAZIO

Premesso che l'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti"*.

Premesso che l'art. 4 comma 1 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che *"in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17"*.

Premesso che l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto"*.

Visto il Pre-Accordo di contrattazione proposta di riparto del personale dirigenziale per l'annualità 2017

Considerato che la "Relazione Illustrativa", redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell'Area "Gestione economica del personale" illustra la seguente costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale dell'anno 2017.

DESCRIZIONE	2016
RISORSE STABILI	1.692.806,36
RISORSE VARIABILI SOTTOPOSTE ALLA LIMITAZIONE DI CUI DALL'ART.1, COMMA 456 DELLA LEGGE N.147/2013	1.774,63

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI REGIONE LAZIO

RISORSE VARIABILI NON SOTTOPOSTE ALLA LIMITAZIONE DI CUI ALL'ART.9, COMMA 2-BIS DEL DL 78/2010 (economie 2015-art. 27, c.9)	4.299.985,62
TOTALE RISORSE	5.991.017,35

Considerato che per quanto riguarda le Risorse storiche consolidate la parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 23.12.99 art. 26 c. 1 lett. a)	1.203.691,31

Considerato che sono stati effettuati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 23.12.99 art. 26 c. 1 lett. d)	17.233,48
CCNL 23.12.99 art. 26 c. 1 lett. g)	103.160,76

Preso atto che la ripartizione del fondo oggetto di certificazione è quantificato come di seguito:

DESCRIZIONE	Importi
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.692.806,36
Risorse variabili	4.624.247,73
Totale fondo tendenziale	6.317.054,09
B) Decurtazione fondo tendenziale	
Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.774,63
Decurtazioni risorse variabili	324.262,11
Totale decurtazione fondo tendenziale	326.036,74
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.691.031,73
Risorse variabili	4.299.985,62
Totale fondo tendenziale	5.991.017,35

Considerato che le destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo ammontano a quanto segue:

DESCRIZIONE	Importo
Retribuzione di posizione	1.336.455,36
Retribuzione di risultato	200.468,30
Conguaglio di posizione 2016	32.279,26

Considerato che le destinazioni ancora da regolare sono le seguenti:

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI REGIONE LAZIO

DESCRIZIONE	Importo
Somme da rinviare delle risorse stabili	121.828,81

Si prende atto della sintesi del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	Importo
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	1.569.202,92
Destinazione ancora da regolare e/o rinviate	121.828,81
TOTALE	1.691.031,73

Verificato che il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella legge regionale n. 18 del 31 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2017-2019" e nella legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2016 "Legge di stabilità 2017" in particolare nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11404 (programma 10-Missione 01-aggregato 1.01.01.000)

Considerato che in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Il Collegio

Certifica

1) la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi riguardanti le modalità di ripartizione e distribuzione del Fondo.

2) la compatibilità dei costi dei contratti collettivi decentrati integrativi ai sensi dell'art. 26 del ccnl 23/12/1999 in merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale dell'anno 2017.

Roma, 1 agosto 2017

Il Collegio dei Revisori

Antonio Bizzarri (*Presidente*)

F.to Antonio Bizzarri

Dott. Paolo Salani

F.to Paolo Salani